

PARROCCHIA SACRO CUORE
ANNO PASTORALE 2003-2004

Centro di Ascolto
Aprile

COMUNITÀ DI FRATELLI SULLA STRADA DELLA FEDE

Elia e la vedova: *i miracoli della fede* (1 Re 17, 7-16)

Canto Iniziale

Introduzione

Proclamazione della Parola (1 Re 17, 7-16)

⁷ Dopo alcuni giorni il torrente si seccò, perché non pioveva sulla regione. ⁸ Il Signore parlò Elia e disse:

⁹ “Alzati, va in Zarepta di Sidone e ivi stabilisciti. Ecco io ho dato ordine a una vedova di là per il tuo cibo”. ¹⁰ Egli si alzò e andò a Zarepta. Entrato nella porta della città, ecco una vedova raccoglieva la legna. La chiamò e le disse: “Prendimi un pò d’acqua in un vaso perché io possa bere”. ¹¹ Mentre quella andava a prenderla, le gridò: “Prendimi anche un pezzo di pane”. ¹² Quella rispose: “Per la vita del Signore tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un pò di olio nell’orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a cuocerla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo”. ¹³ Elia le disse: “Non temere; su, fà come hai detto, ma prepara prima una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, ¹⁴ poiché dice il Signore: La farina della giara non si esaurirà e l’orcio dell’olio non si svuoterà finché il Signore non farà piovere sulla terra”. ¹⁵ Quella andò e fece come aveva detto Elia. Mangiarono essa, lui e il figlio di lei per diversi giorni. ¹⁶ La farina della giara non venne meno e l’orcio dell’olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciata per mezzo di Elia.

Parola del Signore

Interroga la vita

“Alzati, va in Zarepta di Sidone e ivi stabilisciti. Ecco io ho dato ordine a una vedova di là per il tuo cibo”. Egli si alzò e andò a Zarepta. Entrato nella porta della città, ecco una vedova raccoglieva la legna. La chiamò e le disse: “Prendimi un pò d’acqua in un vaso perché io possa bere”.

Riusciamo a domandare e chiedere aiuto alle persone che Dio mette sul nostro cammino?

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: “Prendimi anche un pezzo di pane”. Quella rispose: “Per la vita del Signore tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un pò di olio nell’orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a cuocerla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo”.

Siamo sfiduciati e delusi dalla vita... Crediamo che tutto sia finito?

Elia le disse: “Non temere; su, fà come hai detto, ma prepara prima una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché dice il Signore: La farina della giara non si esaurirà e l’orcio dell’olio non si svuoterà finché il Signore non farà piovere sulla terra”.

Crediamo nella Provvidenza divina?

Quella andò e fece come aveva detto Elia. Mangiarono essa, lui e il figlio di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l’orcio dell’olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciata per mezzo di Elia.

Crediamo che il Signore ha sempre cura di noi e non ci abbandona?

Preghiera Finale

*O DIO CHE CONOSCI LA VITA E LE OPERE DEGLI UOMINI
CONCEDI A TUTTI NOI LA TUA PRESENZA E FA CHE POSSIAMO RICONOSCERE
IL TUO FIGLIO COME PANE DI VITA SPEZZATO PER IL MONDO.
AMEN*